

# Il Caravaggio resta alla Borgata, il Ministero rinuncia al prestito per la mostra di Catania

Marcia indietro del Ministero dei Beni Culturali sull'ipotesi di prestito del "Seppellimento di Santa Lucia" di Caravaggio per una mostra prevista per la prossima estate a Catania. Il dipinto non si muoverà dalla chiesa della Borgata.

La possibilità di trasferire il dipinto proprio nei mesi di maggiore afflusso dei turisti, peraltro nell'anno Luciano, non sarebbe piaciuta né al Rettore della Basilica di Santa Lucia, che avrebbe pertanto espresso parere non favorevole, né tantomeno al sindaco, Francesco Italia, nettamente contrario, tanto da parlare, questa mattina su FMITALIA, dell'idea del prestito come di una "follia". [CLICCA QUI](#)

Il Ministero, proprietario del dipinto, ha fatto le sue valutazioni in merito e ha infine comunicato alla Soprintendenza l'intenzione di rinunciare al prestito. Alessandra Ministeri, responsabile della Tutela del Patrimonio Artistico, fa presente in ogni caso un aspetto. "La Soprintendenza non è proprietaria del bene. Il Ministero, sì. Noi ci occupiamo degli aspetti legati alla tutela del dipinto, che versa in buone condizioni anche a seguito dell'intervento di manutenzione effettuato, dopo il trasferimento a Rovereto, presso l'Istituto Centrale di Restauro. Possiamo "bloccare" uno spostamento solo nel caso in cui ci siano condizioni tali da correre rischi per l'integrità dell'opera, come accaduto, ad esempio, in passato per dei dipinti del Caravaggio custoditi a Messina". Il Seppellimento di Santa Lucia, insomma, il dato adesso è certo, non partirà.

---

# **“Seppellimento di Santa Lucia” del Caravaggio in prestito a Catania? Il sindaco non ci sta: “Follia”**

L'ipotesi del prestito, da maggio a settembre, del “Seppellimento di Santa Lucia” del Caravaggio alla Pinacoteca di Catania per una mostra estiva accende la polemica, con il Sindaco di Siracusa Francesco Italia, che, questa mattina ai microfoni di FMITALIA, è stato chiaro: “follia”.

“Io spero che non esista alcuna decisione presa, – sottolinea il Sindaco Italia – perché al momento si tratta solo ed esclusivamente di una richiesta di prestito, ma una cosa è richiederlo e una cosa è concederlo. Io ovviamente mi opporrò e spero che alzi la voce la nostra Deputazione regionale e nazionale”, continua infastidito il sindaco di Siracusa.

Nel 2020 il Caravaggio si è spostato da Siracusa verso Rovereto, in quel caso un'operazione legata ad un restauro: “Quell'episodio ha anche consentito alcuni investimenti sulla chiesa di Santa Lucia alla Borgata, dove il quadro è poi stato collocato”, continua Italia.

Nel dicembre del 2023, l'arcivescovo Francesco Lomanto ha aperto l'Anno Luciano, dettando alcune priorità: “la celebrazione di un anno dedicato a Santa Lucia ci aiuterà non solo ad onorare la nostra Santa Patrona, ma ci farà comprendere ancora di più che l'era dei martiri e dei santi non è finita”. E proprio in merito a ciò Francesco Italia evidenzia che “privarsi del Caravaggio nell'Anno Luciano, anno in cui le spoglie mortali di Santa Lucia arriveranno a Siracusa, per portarlo a una mostra a Catania è follia”.

Il sindaco di Siracusa si toglie poi qualche sassolino dalla

scarpa: “ E’ una cosa che non ha alcun senso, tanto più in una stagione in cui abbiamo già subito lo scippo dei concerti al Teatro Greco.”

“La Soprintendenza non svolge un ruolo politico, ma si dovrebbe esprimere per valutare se il trasporto dell’opera possa in qualche modo mettere a rischio la tutela della stessa. La mostra di Catania sarà una bellissima esposizione (sarà una mostra su Caravaggio, ndr), ma potrà benissimo fare a meno del Caravaggio di Siracusa. – continua Italia – Piuttosto sarebbe cosa opportuna se i visitatori di Catania venissero indirizzati a Siracusa per vedere il nostro capolavoro”, chiosa Italia.

“C’è un tentativo, probabilmente casuale-conclude il sindaco - di impoverire l’offerta culturale e turistica di Siracusa e questo -avverte- non posso consentirlo”.

---

## **Assistenza domiciliare ai disabili gravissimi, Asp Siracusa chiede riscontro alle famiglie**

Assistenza domiciliare ai disabili gravissimi, Asp Siracusa chiede feedback ai caregiver. A due mesi dall’avvio del nuovo sistema in regime di libera concorrenza tra le cooperative accreditate erogatrici del servizio di Assistenza domiciliare integrata nel comprensorio dell’Asp di Siracusa come previsto dall’Assessorato regionale della Salute, il commissario straordinario Alessandro Caltagirone ha chiesto al direttore del Dipartimento ADISS Anselmo Madeddu di valutare, in forma diretta, attraverso i dirigenti delle professioni sanitarie

dell'Azienda, il grado di soddisfazione delle famiglie e dei caregiver dei pazienti destinatari dell'assistenza erogata con personale integrato sia delle cooperative che aziendale appositamente assunto.

“Conoscere la qualità del servizio erogato e il suo gradimento dalla viva voce dei familiari – sottolinea il commissario straordinario Caltagirone – è fondamentale per testare quanto introdotto e potere apportare eventuali correttivi nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza domiciliare erogata. Al servizio, come è noto, nella prima fase di sperimentazione delle nuove modalità di erogazione in regime di libera scelta degli utenti tra le cinque cooperative accreditate dall'Assessorato regionale della Salute e da noi contrattualizzate, abbiamo destinato ben 42 infermieri, assunti ad hoc. Ciò affinché l'Azienda, con proprio personale formato, intervenisse per supportare le cooperative nelle more dell'acquisizione da parte loro del numero di operatori sanitari congruo per le esigenze. Superata questa prima fase, ai 42 infermieri dedicati, abbiamo chiesto l'eventuale disponibilità a prestare servizio oltre che nell'assistenza domiciliare integrata, per cui hanno fidelizzato con i nuclei familiari, anche in altri servizi sanitari, nelle Carceri e nelle Centrali operative Territoriali di recente attivazione, senza far venire meno la disponibilità per l'ADI laddove necessaria, al fine di integrare ulteriormente il personale assunto per gli altri specifici servizi. E alcuni di loro si sono resi disponibili. Il nostro obiettivo – conclude Caltagirone – è potere rispondere adeguatamente ai bisogni espressi dalla collettività. Per tale ragione è per me indispensabile conoscere il grado di soddisfazione degli utenti per potere apportare correttivi secondo le reali esigenze. Eventuali chiarimenti è opportuno che mi vengano richiesti direttamente e non attraverso i social che, se senza confronto con la fonte, possono creare disinformazione e malcontento immotivato. Ai cittadini chiedo fiducia e confronto costruttivo continuonell'ottica della collaborazione costante da parte del territorio che ha il diritto/dovere di

partecipare assieme a noi in tutti i processi migliorativi dell'organizzazione aziendale. Infine, metterò a confronto quanto mi perverrà dai caregiver con quanto già ricevuto dagli operatori sanitari impegnati sul campo per il miglior equilibrio tra assistenza sanitaria e benessere dei lavoratori".

---

## **Radiologia, all'Asp di Siracusa le immagini diagnostiche si scaricano dal portale aziendale**

Un nuovo servizio digitale che consente, dal nuovo portale aziendale [www.asp.sr.it](http://www.asp.sr.it), di consultare, stampare e scaricare assieme ai referti radiologici anche le immagini diagnostiche. E' stato dalla Direzione strategica dell'Asp di Siracusa, in linea con il suo impegno costante verso l'innovazione e il miglioramento dei servizi sanitari e dei sistemi informatici offerti alla popolazione

Il nuovo sistema permette agli utenti di visualizzare i referti firmati digitalmente in formato PDF e P7M, salvare e stampare i documenti, nonché consultare e scaricare le immagini diagnostiche associate ai vari esami radiologici, tra cui Rx, Mammografia, Ecografia, Mineralometria Ossea Computerizzata (MOC), Tomografia Assiale Computerizzata (TAC) e Risonanza Magnetica Nucleare (RMN). L'accesso al portale è garantito tramite credenziali personali fornite al paziente al momento dell'accettazione, assicurando un elevato livello di sicurezza e riservatezza dei dati. E' in corso l'implementazione del servizio per altre tipologie di

prestazioni.

“Il nostro obiettivo è fornire ai pazienti un’esperienza più celere ed efficiente nel gestire le proprie informazioni mediche – sottolinea il commissario straordinario dell’Asp di Siracusa Alessandro Caltagirone -. Questo nuovo servizio non solo semplifica l’accesso ai referti e alle immagini radiologiche che non hanno più la necessità di viaggiare su cd rom, ma offre anche la possibilità ai pazienti di consultare le immagini a distanza e salvarle nel proprio pc. Questo sistema è in linea con le aspettative della popolazione testate con il sondaggio che di recente abbiamo promosso tra i cittadini sul grado di conoscenza e di gradimento dei servizi sanitari digitali da dove è emerso, su questo argomento, che il 95% preferisce il ritiro dei referti medici on line piuttosto che attraverso lo sportello fisico per il quale si è pronunciato soltanto il 5% dei partecipanti”.

Il sistema implementato dall’Unità operativa Sistemi Informatici e Flusso Aziendale e Controllo di Gestione, diretta da Santo Pettignano, garantisce la massima sicurezza di accesso e tutela della privacy dei dati personali, conforme alla normativa vigente, attraverso l’utilizzo di protocolli di crittografia SSL per la trasmissione sicura dei dati sulla rete.

Le credenziali di accesso hanno validità 30 giorni ma è possibile accedere anche oltre tale periodo richiedendo in qualsiasi momento il rilascio di nuove credenziali a mezzo email all’indirizzo [referti.radiologia@asp.sr.it](mailto:referti.radiologia@asp.sr.it) specificando la data, il luogo di esecuzione dell’esame e un recapito telefonico, allegando copia del documento di riconoscimento dell’utente. A mezzo mail deve essere segnalato anche l’eventuale smarrimento delle credenziali di accesso prima della scadenza (per bloccare l’accesso ad estranei) e ottenere il rilascio di nuove credenziali.

Per ulteriori informazioni e assistenza, gli utenti possono fare riferimento alle istruzioni operative disponibili sul sito web aziendale alla voce “Ritiro referti”.

---

# **Salta l'accordo tra sindacati e direzione: stato di agitazione della Polizia Penitenziaria a Cavadonna**

Stato di agitazione per la polizia penitenziaria impiegata nella Casa Circondariale di Cavadonna, a Siracusa. A proclamarlo sono Cgil, Fp Cisl, Uspp, Osapp , dopo l'interruzione delle trattative per l'intesa con il direttore Aldo Tiralongo.

Le organizzazioni sindacali ritengono "inammissibile ed irricevibile la richiesta di definire e sottoscrivere il documento in breve tempo ma di posticiparne l'applicazione a gennaio 2026 per non mettere in mobilità interna il personale che da molti anni occupa posti di servizio ad incarico fisso, in violazione del diritto e del rispetto delle pari opportunità" . I sindacati fanno notare come "depauperare il sistema delle relazioni sindacali, significa essere miopi. Innescando un sistema conflittuale con le organizzazioni sindacali e i lavoratori -concludono le sigle di categoria - della Polizia Penitenziaria non porterà a nulla di positivo".

---

## **Noi albergatori Siracusa:**

# **“Ponte del 25 Aprile e 1° maggio: pochi gli italiani in vacanza”**

“Il meteo capriccioso, afflitto pure dalla fallace annunciata “allerta gialla”, negli ultimi giorni, non ha riservato ai turisti, che hanno scelto di pernottare nella nostra città, giornate soleggiate e calde. Da un’indagine, a consuntivo, condotta da Noi albergatori Siracusa, suffragata dall’Osservatorio del Turismo della Regione Siciliana, il ponte del 25 aprile e 1° maggio, si è concluso con un afflusso di viaggiatori non certo entusiasmante, al di sotto delle aspettative degli operatori del settore». Sono le parole di Giuseppe Rosano, presidente di Noi albergatori Siracusa, che sottolinea: “Sono mancati i soggiorni degli italiani, in calo già nel primo trimestre, -9,5% sul 2023, così come sono risultate in decrescita le presenze last minute del mercato siciliano. Di contro si è registrato un discreto incremento di presenze di stranieri, provenienti principalmente da Germania, Francia e Nord Europa. Positivi anche i pernottamenti di statunitensi che hanno regalato soddisfazione alle strutture ricettive”.

Ma innegabilmente gli albergatori si aspettavano dal mega ponte una crescita di occupazione camere molto più consistente rispetto allo scorso anno. “Discreto è stato, invece, l’andamento registrato negli hotel e nei B/B di Ortigia – ancora Rosano – non certo da sold out, mentre al di fuori del centro storico si è avvertito, soprattutto nel corso del ponte 25 aprile, un calo di pernottamenti, rispetto al 2023. Diminuita anche la permanenza media”.

A detta del presidente di Noi albergatori Siracusa “la città è stata sovraffollata da un over turismo pendolare di basso profilo, generato principalmente da famiglie, gruppi e pullman di escursionisti, poco spendenti, in molti casi con panino e

acqua minerale a seguito, in movimento dal luogo di residenza per rientrarvi la notte: un fuori porta mordi e fuggi. Un mercato che non contribuisce ad accrescere l'economia della nostra città".

Rosano aggiunge: "La domanda interna è stata notevolmente condizionata, pure, dall'attuale situazione economica, che ha praticamente dimezzato la richiesta di vacanza dei turisti italiani espressa in termini di numero di viaggi: "meno giornate di vacanza e meno spese per la vacanza". È del tutto evidente che non si è verificata la pronosticata affluenza "giusta". Da ritenere, quindi, che la flessione, soprattutto dei nostri connazionali, abbia inciso in un momento in cui gli italiani sono molto cauti a spendere. Eppure, gli albergatori siracusani hanno mantenuto le tariffe delle camere allo stesso livello dello scorso anno. Hanno influito, all'opposto, i forti rincari, stimati a +10,5% per trasporti e servizi accessori. Proibitivo raggiungere la Sicilia per il caro voli, + 19,5%. Ha pesato, inoltre, l'innalzamento del costo della benzina: la verde è aumentata di quasi il 10%, stessa percentuale per chi si sposta in treno. In virtù di questi dati, possiamo concludere che la congiuntura economica si sta ripercuotendo sulle scelte del turista di fascia medio, medio-alta, da qualche tempo in afflizione nel nostro Paese. Come si prospetta, quindi, la stagione turistica nella nostra città? È ancora presto per fare previsioni. Un dato è certo – conclude il presidente di Noi albergatori Siracusa – dal 10 maggio e sino al 2 luglio le rappresentazioni classiche al Teatro Greco apporteranno, come ogni anno, flussi di viaggiatori alto spendenti che riempiranno alberghi, ristoranti e produrranno ricavi nelle varie attività turistiche, generando posti di lavoro e un significato incremento del Pil".

---

# **Una cerimonia in Comune per rinnovare la promessa di matrimonio. Il 29 maggio seconda data utile**

Mercoledì 29 maggio è la seconda data utile per le coppie che intendessero rinnovare la promessa di matrimonio. Un'iniziativa a cura dell'Ufficio di Gabinetto che, mensilmente, permette a 10 coppie di scambiarsi le promesse coniugali nella splendida cornice della Sala Borsellino di Palazzo Vermexio.

Modalità di accesso alla prenotazione disponibile on line sul sito [istituzionale](https://www.comune.siracusa.it/novita/rinnova-la-promessa-di-matrimonio-in-comune-mercoledì-29-maggio-2024) all'indirizzo: <https://www.comune.siracusa.it/novita/rinnova-la-promessa-di-matrimonio-in-comune-mercoledì-29-maggio-2024>.

Il costo del servizio è di 100 euro.

---

## **Rottura improvvisa di una condotta idrica in viale Cadorna: Borgata senza acqua**

“Siam comunica che l'intervento di riparazione del guasto è stato completato con successo dalle nostre squadre operative e il serbatoio è stato rimesso in moto. Il servizio idrico dovrebbe tornare regolare in maniera completa nel tardo pomeriggio”. E' quanto scrive Siam, dopo la rottura improvvisa di una condotta idrica importante in via Luigi Cadorna, che ha provocato anche l'apertura di una voragine sull'asfalto.

Questa mattina Siam aveva comunicato che i tecnici stavano lavorando alla riparazione del guasto, con la necessaria chiusura del serbatoio, lato Borgata, con conseguenti ripercussioni sul servizio idrico nella zona interessata.



---

## **“Il lavoro serve per vivere e non per morire”, dopo la morte in cantiere a Floridia i sindacati chiedono sicurezza**

“Il lavoro serve per vivere e non per morire. Le morti sul lavoro sono una strage e i dati più recenti non confortanti: morire sul lavoro non è un destino, si può e si deve evitare. In questi ultimi anni si è svalorizzato il lavoro, per quanto sia un diritto sancito dalla Costituzione e quindi dovrebbe essere tutelato, sicuro. Chi perde la vita sul lavoro è

vittima inconsapevole di un sistema viziato e che va urgentemente cambiato; due gli aspetti fondamentali da modificare: le leggi sbagliate e un sistema legislativo che ha implementato il precariato (uno dei fronti su cui si segnalano maggiormente infortuni e incidenti). Col nuovo sistema degli appalti, si è sdoganata la filiera interminabile di appalti e subappalti di vario genere, così come l'interposizione di manodopera o i lavoratori somministrati: è una catena che va interrotta immediatamente, anche da punto di vista giuridico. Un appaltatore che possa procedere nell'attività attraverso una serie di subappalti e non risponderne rispetto ai controlli su salute e sicurezza, è uno dei temi su cui chiediamo a questo Governo di intervenire e di invertirne la rotta. E' l'attuale sistema tema produttivo e imprenditoriale che non va bene: l'idea che una concorrenza fra imprese deve avvenire attraverso la compressione dei costi, scarica sui lavoratori il rischio della sicurezza, ma la sicurezza sul lavoro non può essere un costo, non può essere un orpello: è un investimento ed è l'elemento che qualifica il lavoro. Urge implementare l'attività preventiva e di formazione, ma anche quella ispettiva. Nella lotta alla violazione delle norme sulla sicurezza, la Cgil ha proposto un Durc che non guardi solo alla regolarità contributiva ma che contempli anche il rispetto della sicurezza e quindi prevedere che il rilascio di tale documento sia concesso, ad esempio, ad aziende la cui attività da almeno 5 anni non sia stata segnata da infortuni gravi o incidenti mortali escludendo così dagli appalti pubblici quelle aziende che hanno dimostrato illegalità, irresponsabilità, incapacità di reggere le disposizioni in merito alla sicurezza. E quanto per la Cgil il tema della sicurezza sul lavoro sia essenziale, lo dimostra anche l'attuale referendum di cui uno dei quattro punti riguarda proprio questo delicato tema". Sono le parole di Roberto Alosi, segretario provinciale Cgil Siracusa, dopo la tragica morte di un operaio di 59 anni a Floridia. Nello specifico, l'uomo ha perso la vita mentre lavorava su una tettoia di via Giustiniani. Il 59enne potrebbe essere precipitato giù a causa

di un cedimento dell'impalcatura per poi essere colpito da una trave che nel frattempo si era distaccata.

Anche i segretari provinciali di Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil – rispettivamente Eleonora Barbagallo, Nunzio Turrisi e Severina Corallo – esprimono il loro cordoglio alla famiglia ma chiedono che la sicurezza sia al primo posto. “E’ una priorità assoluta che non può essere bypassata. – sottolineano i tre sindacalisti – I controlli non sono sufficienti, l’ispettorato del lavoro è sottodimensionato: ci vuole una sinergia maggiore tra le istituzioni. La sicurezza non è un costo né tantomeno un lusso, è un dovere cui corrisponde il diritto inalienabile di ogni persona. Ricordiamo le parole del presidente Mattarella ‘Occorre un impegno corale di istituzioni, sindacati, lavoratori (con l’indispensabile adeguata formazione) affinché si diffonda una vera cultura della prevenzione’”.

I numeri relativi agli infortuni sul lavoro sono sconfortanti: nel 2023 sono stati più di 1.500 e in questi primi quattro mesi del 2024 siano già a oltre 350. Non è più accettabile che nei cantieri – proseguono Barbagallo, Turrisi e Corallo – ci siano lavoratori non correttamente inquadrati con il Ccnl di riferimento non solo per evitare che ci siano elusioni delle norme e delle regole ma anche per dare agli operai gli strumenti necessari per conoscere i loro diritti, specie in merito alla sicurezza. E per quanto riguarda la patente a punti da parte del Governo, è un’idea che però non è sufficiente per arginare il fiume di sangue e che pertanto va modificata per tutti i settori, colpendo veramente chi causa infortuni, senza prevedere scappatoie”. Corallo, Turrisi e Barbagallo infine, come componenti di Asso RLST (Associazione di rappresentanza dei lavoratori per sicurezza territoriale) chiedono sostegno sia economico che politico anche all’Ance, l’associazione dei costruttori edili.

---

# **Il “Responsible Care e Set” di Federchimica a Confindustria Siracusa**

Il 6 Maggio, nella sede di Confindustria Siracusa, dalle ore 15, si terrà la Conferenza annuale di Responsible Care® e SET (Servizio Emergenze Trasporti), iniziative a cura di Federchimica, la Federazione che raggruppa le aziende chimiche aderenti a Confindustria, che promuove lo sviluppo sostenibile dell'industria chimica, secondo valori e comportamenti orientati alla sicurezza, alla salute e all'ambiente nell'ambito più generale della responsabilità sociale d'impresa.

Il S.E.T. nasce con lo scopo di supportare i Vigili del Fuoco in caso di emergenza nel trasporto su strada, ferrovia, via mare e nella distribuzione dei prodotti chimici.

Dopo i saluti di Gian Piero Reale, Presidente di Confindustria Siracusa, introdurrà e condurrà i lavori Filippo Servalli, Presidente del Programma Responsible Care di Federchimica. La prima tavola rotonda vedrà tra gli altri la partecipazione di Elena Manzoni, Presidente S.E.T., Giulia Casasole, Responsible Care Manager, Cefic, RC “Self-Assessment WebTool e SQAS (Safety and Quality Assessment for Sustainability): due strumenti per valutare la sostenibilità aziendale”; Antonio Ingallinesi, Responsabile nazionale HSE e Formazione, FEMCA-CISL su “Il coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti per il raggiungimento degli obiettivi di Responsible Care”.

La seconda sessione, coordinata da Gian Piero Reale, Presidente di Confindustria Siracusa, vedrà gli interventi dei rappresentanti delle imprese del polo industriale siracusano

con Guglielmo Allibrio, Vice Presidente Confindustria Siracusa con delega HSE che presenterà il “Rapporto di Sostenibilità del Polo Industriale di Priolo”; Chiara Mongiovì, Responsabile QHSE Versalis “L’impegno per la sostenibilità nello stabilimento di Priolo Gargallo”, Davide Di Mauro, Site Manager Priolo Large Industries Air Liquide Italia su “Decarbonizzazione: le tecnologie e l’esperienza di Air Liquide”, Guglielmo Arrabito, Senior Manager Operations Sasol Italy “Iniziative di sostenibilità nello Stabilimento di Augusta”; Carlo Castorina, Direttore Produzioni Primarie Italia SOL “Il nostro percorso per la sostenibilità”. Le conclusioni a cura di Gian Piero Reale.

“L’obiettivo è quello di realizzare sinergie costruttive nel territorio – dichiara il Presidente di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale – “E’ un momento di scambio di conoscenze tecniche e di esperienze manageriali, utili per il perseguimento del miglioramento continuo degli obiettivi e dei risultati”.